



**MONTERODUNI** Da oggi a venerdì la Conferenza molisana analizzerà risorse disponibili e politiche di sviluppo

## Il mondo agricolo si interroga sul suo futuro

Il titolare del settore, De Matteis, sottolinea l'importanza del Piano rurale: «Evitiamo strumentalizzazioni»

CAMPOBASSO — Come rilanciare l'agricoltura attraverso un pacchetto di misure ed azioni finalizzate allo sviluppo nel mezzo di un confronto serrato e concreto. La Regione, il partenariato l'Unioncamere, Agrisole e l'Università del Molise ci proveranno nella tre giorni di Monteroduni dove è stata organizzata la Terza Conferenza agricola regionale dal Tema «Verso un piano di sviluppo rurale ed agroalimentare del Molise». Un momento, quindi, molto atteso ed importante per il mondo agricolo molisano al di fuori di ogni passerella, fuori da qualsiasi strumentalizzazione politica e populismo, come è stato marcatamente sottolineato nella conferenza stampa di presentazione di ieri mattina della manifestazione, proiettato, invece, a verificare le risorse del sessennio 2007-2013. Si cerca di ridisegnare un nuovo modello di sviluppo locale individuando le priorità strategiche in coerenza con gli obiettivi della politica di sviluppo rurale 2007-2013: «Il Piano di sviluppo rurale che ci apprestiamo a delineare rappresenta per la classe dirigente molisana un banco di prova molto importante ed essenziale per la nostra agricoltura - ha spiegato l'assessore regionale all'agricoltura De Matteis - chiamata a qualificarsi in

termini imprenditoriali attraverso scelte sempre più distanti da quelle forme di assistenzialismo e di rendita che mal si coniugano con la nostra realtà economica. Le riforme che hanno caratterizzato gli ultimi anni dalla legge di orientamento alla riforma della Pac impongono un approccio strategico lungimirante e rigoroso in grado di attivare una nuova capacità effettiva delle imprese a dare valore aggiunto alla propria attività e al territorio in cui esse operano. La Regione Molise deve sostenere l'opportunità che le risorse che verranno assegnate al Molise nel periodo di programmazione 2007-2013 non siano distribuite indistintamente ma rispondano ad una costante verifica della loro efficacia sul piano strutturale e dello sviluppo». La Tre giorni di Monteroduni inizierà oggi pomeriggio alle ore 15 nel castello Pignatelli per proseguire giovedì e venerdì. Vari gli interventi, dagli assessori regionali De Matteis e Vitagliano al rettore dell'Università del Molise Cannata al presidente dell'Unioncamere Paolo Frattura ai rappresentanti dei sindacati agricoli. Previste la presenza nell'ultima giornata dei lavori del ministro delle politiche agricole De Castro e del sen. Iorio Governatore della Regione Molise. **Al.Cla.**